

GIORGIO LIGUORI 1922-1970 PER LA CALABRIA (www.giorgioliguoriperlacalabria.it)

**SETTIMANALE ON LINE DI NOTIZIE DI ATTUALITA'
CULTURALE, POLITICA, RELIGIOSA E SOCIALE**

Reg. Trib. di Perugia n. 24/09 dell'11 giugno 2009

* * *

News di giovedì 25 giugno 2009

AL RECENTE INCONTRO DI SIBARI DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA DEI PROGRAMMI OPERATIVI REGIONALI (POR) 2000-2006 E 2007-2013 RICONOSCIUTI ALLA CALABRIA «IMPORTANTI PASSI IN AVANTI IN TERMINI DI CREDIBILITÀ»

«Sulla programmazione regionale siamo usciti dalle tenebre della precedente giunta e inizia a intravedersi una prospettiva nuova nella gestione dei programmi 2007-2013». Con queste parole l'assessore regionale alla programmazione nazionale e comunitaria, Mario Maiolo, ha aperto i lavori della due-giorni di Sibari (22-23 giugno) del Comitato di Sorveglianza dei Programmi Operativi Regionali (POR) 2000-2006 e 2007-2013.

«Con soddisfazione - ha proseguito l'assessore - possiamo dire che rispetto a due anni fa si sono fatti passi da gigante e che si sono create le precondizioni fondamentali per una programmazione brillante ed efficace».

Presenti alla due giorni di Sibari il delegato della Commissione Europea Michel Laine, rappresentanti dei Ministeri del Lavoro, Sviluppo Economico, Finanze, della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le pari Opportunità.

Al tavolo del Comitato di Sorveglianza anche esponenti delle Parti sociali regionali, rappresentanti delle cinque province calabresi, del mondo universitario, delle Direzioni Generali regionali responsabili della Programmazione dei Fondi Strutturali.

«Sono tre - secondo Maiolo - i punti di forza che hanno permesso di recuperare credibilità nella gestione dei fondi europei: il rafforzamento della regia politica, grazie all'impegno e alla volontà del presidente della Regione, Agazio Loiero; il consolidamento della macchina amministrativa e della capacità di gestione, anche grazie all'assunzione di 145 giovani laureati; il miglioramento della capacità di spesa, sia a livello quantitativo che qualitativo». «Questi tre passaggi - ha concluso Maiolo - ci permettono di guardare con tranquillità alla verifica in corso sulla gestione dei POR».

D'accordo con l'analisi dell'assessore regionale, anche il rappresentante della Commissione Europea, Michel Laine, che ha detto: «Riconosco alla Calabria degli importanti passi in avanti in termini di credibilità. Se paragono questa situazione a quella di due anni fa, non c'è dubbio che ci sia un rafforzamento della regia politica e della gestione amministrativa, precondizioni fondamentali per avviare un programma di qualità. L'importante a questo punto è dare la priorità assoluta alla programmazione 2007-2013, senza disperdere energie».

(Fonte: AGI)

LA REGIONE VINCE 'MARKETING AWARDS' PER SPOT CON GATTUSO

Lo spot "Noi ci mettiamo il cuore" girato dal calciatore Gennaro Gattuso per promuovere la Calabria ha vinto il premio Marketing Awards. Il riconoscimento è stato consegnato il 16 giugno a Milano al presidente della Giunta regionale della Calabria Agazio Loiero.

«Un binomio perfetto quello fra Gattuso e la sua regione d'origine - riporta una nota -, un'accoppiata evidentemente apparsa "coesa e credibile" che ha convinto i competenti giudici di "Italia Oggi Marketing Awards" a premiare la Regione Calabria e la sua campagna pubblicitaria».

«D'altra parte - aggiunge la nota - il legame del campione del mondo con la sua terra è stretto e costante (la famiglia di Gattuso vive ancora a Corigliano Calabro), il suo amore per la Calabria è evidente e si è manifestato anche in occasione dell'impegno come testimonial per

questa campagna apprezzata da milioni di persone: il giocatore infatti non ha percepito alcun compenso per girare lo spot e ha chiesto alla Regione di devolvere il suo cachet (valutato in 500 mila euro) in beneficenza ad associazioni di volontariato delle province calabresi».

«"Noi ci mettiamo il cuore" è una frase che riassume perfettamente l'intenzione, la passione e la tenacia di un'amministrazione, ma anche di un'intera popolazione e di ogni singolo calabrese - ha detto il presidente Loiero -. E' uno slogan, è vero, ma è anche molto di più: è una volontà espressa a voce alta e dalla quale non si torna indietro. E' un impegno, una promessa, un'assunzione di responsabilità. I giudici di "Italia Oggi Marketing Awards" devono averlo capito. E per questo ci hanno premiati».

(Fonte: ADNKRONOS)

**PRESENTATO IL PIANO PER LO SVILUPPO DEL PARCO SILA,
«DI CUI SI STA VIVENDO APPIENO UNA ENTUSIASMANTE FASE DI LANCIO»**

La presidente dell'Ente Parco Nazionale della Sila, Sonia Ferrari, ha presentato di recente il Piano per il Parco, insieme a Gabrio Celani, architetto e docente all'Università della Calabria, progettista e coordinatore del team di docenti universitari che ha seguito e curato la redazione del piano stesso, illustrato ai membri della Comunità del Parco ed a esponenti di diverse associazioni ambientaliste.

«La redazione del Piano rappresenta un nuovo punto di partenza per il Parco della Sila verso uno sviluppo di cui si sta vivendo appieno una entusiasmante fase di lancio - ha dichiarato Sonia Ferrari -. E' un fondamentale, imprescindibile strumento di programmazione che regolamerterà la vita e tutte le attività del Parco, consentendo di progettare un percorso di sviluppo del territorio da realizzarsi con gli adeguati strumenti. Si tratta di un piano interdisciplinare, nella misura in cui la sua realizzazione è frutto di uno studio approfondito delle varie risorse dai punti di vista storico, artistico, sociale, così come turistico ed economico. Dal censimento delle risorse e dall'analisi approfondita dei punti di debolezza del nostro territorio siamo certi si possa partire per agire al meglio. Il Piano, al quale peraltro seguirà anche il regolamento del parco, rappresenta inoltre per noi un segnale importante della volontà di coinvolgere tutti i soggetti locali, sia pubblici che privati, nei progetti di valorizzazione e sviluppo del territorio silano, creando interazioni e connessioni fra essi».

Il Piano per il Parco, tenendo dunque conto delle dinamiche economiche, sociali ed ambientali del contesto cui si riferisce, coordina ed orienta le azioni dei soggetti che operano sul territorio, valorizzando le sinergie derivanti dalla interconnessione di risorse, opportunità e competenze. Il Piano disciplina, inoltre, le utilizzazioni del territorio, gli interventi di recupero, la valorizzazione e la trasformazione, nel rispetto della tutela dell'ecosistema e delle biodiversità di cui la Sila è ricchissima.

A questo proposito, il prof. Gabrio Celani, del Dipartimento di Pianificazione Territoriale dell'Università degli Studi della Calabria, ha sottolineato come la Sila sia contrassegnata da una naturalità fortemente caratteristica. «Noi abbiamo a nostra disposizione un luogo meraviglioso per caratteristiche geofisiche, geologiche, ideologiche, nonché culturali - ha affermato Celani -. Il Piano si configura anche come una rilettura del territorio così come questo veniva anticamente vissuto ed infatti sono in esso evidenziate vecchie strade della transumanza, oltre che individuate tutte le strade da proteggere. Siamo convinti che la valorizzazione delle tradizioni porti inevitabilmente a delle originalità».

Altro aspetto rilevante emerso nel corso della presentazione è quello relativo all'importanza della gestione della rete idrica, soprattutto ai fini di garantire la sopravvivenza delle specie animali e vegetali, nella consapevolezza che la Sila è uno dei principali serbatoi di acqua delle regioni mediterranee.

(Fonte: AGI)

* * *